

Avviso di selezione pubblica n. 2 praticanti avvocati presso l'Avvocatura Comunale

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione pubblica per l'ammissione all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura civica del Comune di Poggiomarino di due praticanti avvocati, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 247 del 31/12/2012 e successive modifiche e dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La durata del periodo di praticantato è determinata in 18 mesi.

La selezione è riservata a coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Laurea in Giurisprudenza;
- Requisiti prescritti per l'iscrizione al Registro dei Praticanti tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torre Annunziata;

La selezione avverrà sulla base di una procedura comparativa che non comporta il riconoscimento di una procedura concorsuale, che tenga conto, in particolare, del voto di laurea, del *curriculum vitae et studiorum* del candidato e di un colloquio attitudinale e motivazionale. Il colloquio sarà svolto dall'ufficio Legale dell'Ente.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere trasmessa mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.poggiomarino.na.it entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 ottobre 2020.

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e domicilio, se diverso dalla residenza, recapito telefonico, nonché indirizzo pec presso cui dovranno essere fatte pervenire eventuali comunicazioni;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) Il possesso della laurea in Giurisprudenza, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che ha rilasciato il titolo nonché del voto riportato all'esame di laurea e della disciplina nella quale è stata sostenuta la tesi. Per coloro che hanno conseguito il titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
- d) Di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;



- f) di possedere i requisiti di iscrizione nel Registro dei Praticanti avvocati;
- g) di non trovarsi in situazione di potenziale conflitto e/o reale conflitto di interessi con il comune di Poggiomarino;
- h) di accettare le condizioni previste dal presente avviso;

Pena l'esclusione, la domanda, debitamente datata e sottoscritta, dovrà essere corredata di un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dall'interessato e di copia non autentica di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Il comune di Poggiomarino si riserva la facoltà di effettuare verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Al termine della procedura di selezione verrà indicato il candidato prescelto e la relativa graduatoria con decisione motivata.

I candidati ammessi alla pratica forense riceveranno personale comunicazione e dovranno iniziare la pratica presso l'Avvocatura Comunale con decorrenza presumibilmente dal mese di novembre 2020.

Il Comune di Poggiomarino si riserva di utilizzare la graduatoria – per il periodo massimo di un anno - al fine di procedere all'individuazione di un nuovo praticante nell'ipotesi in cui il precedente rapporto di praticantato dovesse cessare per qualunque causa.

E' riconosciuta ad entrambe le parti la facoltà di recedere dal rapporto di praticantato – senza necessità di nessuna motivazione – con preavviso di giorni 30.

Lo svolgimento dell'attività di pratica forense presso l'Amministrazione Comunale non è compatibile con lo svolgimento di altri incarichi presso studi legali pubblici o privati. Il suo svolgimento è incompatibile con il rapporto di impiego pubblico o privato. L'attività di praticante non dà luogo all'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato ovvero autonomo.

L'attività svolta dal praticante non dà luogo ad alcun compenso ma dopo il primo semestre sarà riconosciuto un rimborso spese documentato per l'attività svolta per conto dell'Ufficio legale, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio e, in ogni caso, nei limiti di € 200,00 mensili.

L'attività svolta dal praticante è articolata sulla base delle esigenze dell'Ufficio Legale.

Sono a carico del praticante le spese necessarie ai fini dell'iscrizione nell'apposito Registro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 081- 8658202/8257.

Il Sindaco

Avv. Maurizio Falanga

